

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

## SEZIONE 1. Identificazione del prodotto e della società

### 1.1 Identificazione del prodotto:

**Codice:** NanoPhos13  
**Nome del prodotto:** DeSalin K

### 1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o del della miscela e utilizzi sconsigliati

**Destinazione d'uso:** Detergente per la pulizia di residui da superfici resistenti

### 1.3 Identificazione del fornitore della scheda di sicurezza:

**Società:** NanoPhos SA  
**Indirizzo:** PO Box 519, Science & Technology Park of Lavrio,  
**Città, Stato:** Lavrio 19500, Attica, Greece  
 Tel.: +30 22920 69312  
 Fax: +30 22920 69303

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza:** [iarabatz@nanophos.com](mailto:iarabatz@nanophos.com)  
 Ioannis Arabatzis

**Distributore per l'Italia** NanoSILV srl – Viale della Cooperazione, 3 – 45100 Rovigo  
 Tel. 0425-496964 e Fax 0425-070096 – e.mail [info@nanosilv.it](mailto:info@nanosilv.it)

**Numero di telefono d'emergenza:** 02 66101029

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e integrazioni). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e / o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

#### 2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox. 4	H332
Skin Corr: 1A	H314
Eye Dam. 1	H318

#### 2.1.2 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

C

Fraasi R:

20-35

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni.

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

Pittogrammi di pericolo:



Comunicazione di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H332**

Nocivo se inalato.

**H314**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

**P264**

Lavare... accuratamente dopo l'utilizzo

**P280**

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

**P304 + P340**

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

**P310**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

Acido cloridrico  
ACIDO FORMICO

### 2.3 Altre informazioni.

Informazione non disponibile

## SEZIONE 3. Composizione ed informazioni sui componenti

### 3.1 Sostanze

Informazione non rilevante

### 3.2 Miscela

Contiene:

Nome	Concentrazione %	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>ACIDO FORMICO</b> CAS. 64-18-6 EC. 200-579-1 INDEX. 607-001-00-0	16.5 – 18	C R35, Nota B	Skin. Corr. 1° H314, nota B
<b>Acido Cloridrico</b> CAS. 7647-01-0 EC. 231-595-7 INDEX. 017-002-00-2	16.5 – 18	T R23, C R35, Nota 5 U	Acute Tox 3, H331, Skin Corr. 1° H314, Nota 5 U

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

<b>2-BUTOXYETHANOL</b> CAS. 111-76-2 EC. 203-905-0 INDEX. 603-014-00-0	5 - 6	Xn R20/21/22, Xi R36/38	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
---	-------	-------------------------	---

Nota: limite superiore non è incluso nell'intervallo.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T + = molto tossici (T +), T = tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = ossidante (O), E = esplosivo (E), F + = estremamente infiammabile (F +), F = Facilmente infiammabile (F), N = Pericoloso per l'ambiente (N).

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi:** Rimuovere eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 30-60 minuti, mantenendo le palpebre bene aperte. Consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua. Consultare un medico.
- In caso di inalazione:** Consultare immediatamente un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se il soggetto smette di respirare, praticare la respirazione artificiale. Prendere opportune precauzioni per i soccorritori.
- In caso di ingestione:** In caso di ingestione, bere più acqua possibile e consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzata da un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedi il paragrafo 11.

### 4.3. Indicazioni per intervento medici e/o specifici trattamenti.

Informazione non disponibile

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE APPROPRIATI:

L'apparecchiatura di estinzione deve essere quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON ADEGUATI:

Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Non respirare i prodotti della combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

#### INFORMAZIONI GENERALI:

Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### INDUMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normale abbigliamento antincendio cioè Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Se non comporta pericolo, bloccare la perdita.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale che per coloro che sono coinvolti in procedure di emergenza.

#### 6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurarsi che il luogo in cui si è verificata la perdita sia ben ventilato. Controllare l'incompatibilità del materiale del contenitore nella sezione 7. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con le disposizioni di cui al punto 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare fuoriuscita del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli abiti contaminati e le attrezzature di protezione individuale prima di entrare in luoghi in cui si consumano alimenti.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in un luogo ben ventilato, lontano dalla luce diretta del sole. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

#### 7.3 Usi finali specifici.

Informazione non disponibile.

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo.

Riferimenti normativi:

Regno Unito: EH40 / 2005 limiti di esposizione sul posto di lavoro. Contiene l'elenco dei limiti di esposizione sul luogo di lavoro da utilizzare con il controllo di sostanze pericolose per la salute (e successive modifiche).

OEL UE: Direttiva 2009/161 / UE; Direttiva 2006/15 / CE; Direttiva 2004/37 / CE; La direttiva 2000/39 / CE.

TLV-ACGIH: ACGIH 2012

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

#### ACIDO FORMICO

##### Threshold Limit Value.

Type	Country	TWA/8h mg/m <sup>3</sup>	ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup>	ppm
WEL	UK	9.6	5		
OEL	EU	9	5		
TLV-ACGIH		9.4	5	18.8	10

#### 2-BUTOXYETHANOL

##### Threshold Limit Value.

Type	Country	TWA/8h mg/m <sup>3</sup>	ppm	STEL/15min mg/m <sup>3</sup>	ppm	
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
WEL	UK	123	25	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

##### Legenda:

(C) = CEILING; INAL = Frazione inalabile; RESP = Frazione respirabile; THORA = Frazione toracica.

## 8.2 Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare che il luogo di lavoro sia ben ventilato tramite un'efficace aspirazione locale.

Quando si scelgono i dispositivi di protezione individuale, chiedete suggerimenti al vostro fornitore delle sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, mostrando che sono conformi alle norme applicate.

Fornire una doccia di emergenza con una postazione per il lavaggio del viso e degli occhi.

### Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).

Ciò che segue, dovrebbe essere preso in considerazione nella scelta del materiale dei guanti da lavoro: la compatibilità, la degradazione, tempo di resistenza e la permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. Tempo di usura dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

### Protezione della pelle

Indossare indumenti professionali con maniche lunghe categoria III e calzature di sicurezza (vedi direttiva 89/686 / CEE e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### Protezione degli occhi/volto:

Indossare una visiera cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (vedi norma EN 166).

### Protezione delle vie respiratorie

Se il valore di soglia (ad esempio TLV-TWA) viene superata per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, usare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base al limite di concentrazione d'uso. (norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e / o gas o vapori contenenti particelle (spray, fumi, nebbie, ecc) sono necessari filtri combinati.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia considerati. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (secondo la norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna (in conformità alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni generate dai processi di fabbricazione, compresi quelli generati da apparecchiature di ventilazione, devono essere controllati per garantire il rispetto delle norme ambientali.

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni generali

<b>Stato fisico:</b>	Liquido.
<b>Colore:</b>	Giallognolo
<b>Odore:</b>	Forte
<b>Soglia di odore:</b>	Non disponibile
<b>pH:</b>	0,15±0.5
<b>Punto di fusione/congelamento</b>	Non disponibile
<b>Punto/intervallo di ebollizione:</b>	Non disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	>60 °C
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non disponibile
<b>Infiammabilità (solidi,gas)</b>	Non disponibile
<b>Limite minimo di infiammabilità</b>	Non disponibile
<b>Limite massimo di infiammabilità</b>	Non disponibile
<b>Limite minimo di esplosività</b>	Non disponibile
<b>Limite massimo di esplosività</b>	Non disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile
<b>Densità relativa</b>	1.00±0.05kg/L
<b>Solubilità</b>	Non disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Non disponibile
<b>Temperatura di auto-accensione</b>	Non disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile
<b>Viscosità:</b>	2 mPa·s
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Non disponibile

## SEZIONE 10. Stabilità e Reattività

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOXYETHANOL: decompone in presenza di calore.

ACIDO FORMICO: decompone per effetto del calore. A temperatura ambiente può rilasciare monossido di carbonio. Scioglie i vari tipi di materiali plastici.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni d'utilizzo normali.

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOXYETHANOL: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossido con l'aria.

ACIDO FORMICO: rischio di esplosione per contatto con: ipoclorito di sodio, nitrometano, perossido di idrogeno, alcool furfurilico. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, metalli alcalino-terrosi, alluminio, palladio carbonio, calore, agenti ossidanti, anidride fosforica, acido nitro, acido solforico concentrato, Trihydrate tallio trinitrato. Forma miscele esplosive con l'aria.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Tuttavia devono essere rispettate le precauzioni usuali utilizzate per i prodotti chimici.

2- BUTOXYETHANOL: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

ACIDO FORMICO: evitare l'esposizione alla luce, fonti di calore e fiamme libere.

### 10.5 Materiali incompatibili

ACIDO FORMICO: agenti ossidanti forti, basi forti, acido solforico e acido furfurilico.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

2- BUTOXYETHANOL: idrogeno.

ACIDO FORMICO: monossido di carbonio, idrogeno.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In assenza di dati sperimentali per il prodotto in sé, i rischi per la salute sono valutati secondo le proprietà delle sostanze in esso contenute, sulla base dei criteri indicati nel regolamento applicabile per la classificazione. È quindi necessario tener conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose di cui al punto 3, per valutare gli effetti tossicologici di esposizione al prodotto.

Effetti acuti: l'inalazione di questo prodotto è nocivo.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, bocca, naso, gola; tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, mal di testa, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può causare edema e irritazione a laringe e bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Questo prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicole sulla pelle, che possono comparire anche dopo l'esposizione. Le bruciature sono molto pungenti e dolorose. A contatto con gli occhi, può provocare gravi danni, opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi a volte, si manifestano solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

In caso di ingestione, può causare ustioni in bocca, gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. È anche possibile la perforazione del tratto gastro-intestinale.

Questo prodotto può causare gravi lesioni oculari, opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: gli occhi provoca irritazione. I sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. Il contatto con la pelle può provocare lieve irritazione.

L'ingestione può causare problemi di salute, tra cui dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

2-BUTOXYETHANOL

LD50 (Oral). 615 mg/kg Ratto

LD50 (Dermal). 405 mg/kg Coniglio

LC50 (Inhalation). 2.2 mg/l/4h Ratto

## SEZIONE 12. Ecotossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Evitare di disperdere nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto raggiunge corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

### 12.1 Tossicità

Informazione non disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile

### 12.4 Mobilità

Informazione non disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

### 12.6 Altri effetti nocivi

Informazione non disponibile

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di smaltimento:

Riutilizzare, ove possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato a società autorizzate alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Non disperdere nell'ambiente. Non contaminare terreno, fognature e corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento in conformità con le normative locali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Questi beni devono essere trasportati da veicoli autorizzati al trasporto di merci pericolose secondo le disposizioni di cui l'attuale edizione del Codice di trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) e in tutti i regolamenti nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali o in imballaggi costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non reagiscono pericolosamente con esso. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso di situazioni di emergenza.



Classe ADR/RID:	8	ONU:	1760
Gruppo di imballaggio	II		
Label:	8		
Codice Kemler	80		
Quantità limitata	1L		
Codice di restrizione in galleria	(E)		
Nome di spedizione appropriato	LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Acido formico, Acido cloridrico)		

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015



Classe IMO:	8	ONU:	1760
Gruppo di imballaggio	II		
Label:	8		
EMS:	F-A, S-B		
Inquinante marino	NO		
Nome di spedizione appropriato	LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Acido formico, Acido cloridrico)		



IATA:	8	ONU:	1760
Gruppo di imballaggio	II		
Label:	8		
Cargo			
Istruzione di imballaggio:	855	Quantità massima	30L
Pass.:			
Istruzione di imballaggio:	851	Quantità massima	1L
Istruzioni speciali:	A3, A803		
Nome di spedizione appropriato	LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (Acido formico, Acido cloridrico)		

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela.

**Categoria Seveso.** Nessuna

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII del regolamento CE 1907/2006.**

Prodotto.

Point 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette a segnalazione dell'esportazione ai sensi (CE) Reg. 649/2012:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti a controlli sanitari, a condizione che i dati di valutazione del rischio dimostrino che i rischi legati alla salute e sicurezza dei lavoratori sono modesti e che sia rispettata la direttiva 98/24 / CE.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
<b>Skin Corr. 1A</b>	Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1A
<b>Eye Irrit. 2</b>	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 2
<b>Irritazione cutanea. 2</b>	Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 2
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.

Testo di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>R20</b>	Nocivo per inalazione
<b>R20/21/22</b>	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
<b>R23</b>	Tossico per inalazione.
<b>R35</b>	Provoca gravi ustioni.
<b>R36/38</b>	Irritante per gli occhi e la pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- NUMERO CAS: Chemical Abstract Service Number
- CE50: concentrazione attiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- NUMERO CE: Identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento Internazionale trasporto aereo merci pericolose
- IC50: immobilizzazione Concentrazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- NUMERO INDEX: Identificativo all'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Limite di esposizione professionale
- PBT: persistenti bioaccumulanti e tossiche come da regolamento REACH
- PEC: Concentrazione prevedibile ambientale
- PEL: livello di esposizione prevista
- PNEC: Prevedibile concentrazione senza effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose in treno
- TLV: Valore limite di soglia

	<b>NANOPHOS S.A.</b>	Revisione nr. 10
	<b>DeSalin K</b>	Data 12/03/2015 Stampata il 19/03/2015

- TLV SOFFITTO: concentrazione che non deve essere superato in alcun momento della esposizione professionale.
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- TWA: Tempo ponderato Limite medio di esposizione
- COV: composti organici volatili
- VPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile, come per regolamento REACH
- WGK: classi di pericolo dell'acqua (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. La direttiva 1999/45 / CE e successive modifiche
2. La direttiva 67/548 / CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento europeo
4. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento europeo
5. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento europeo
8. Regolamento (CE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento europeo
9. Il Merck Index. - 10 ° Edizione
10. Gestione della sicurezza chimica
11. Niosh - Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
12. INRS - Fiche toxicologique (foglio tossicologici)
13. Patty - Igiene Industriale e Tossicologia
14. N.I. Sax - proprietà pericolose di Industrial Materials-7, 1989
15. sito ECHA

#### Note per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro diretto controllo; pertanto, gli utenti devono, sotto la propria responsabilità, rispettare le leggi e le disposizioni vigenti di salute e sicurezza. Il produttore è sollevato da ogni responsabilità per usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzare dei prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Le seguenti sezioni sono state modificate:

09